

emergenti da recenti provvedimenti normativi, ai quali dovranno conformarsi, anche mediante le modificazioni statutarie del caso, sia l'Unioncamere in qualità di socio che le società partecipate.

Ciò premesso, al fine di costruire un opportuno quadro riassuntivo delle partecipazioni in questione nel 2008 e nel 2009, è stata predisposta la tabella seguente, dove sono specificate le quote di partecipazione dell'ente al capitale delle società stesse.

Quote di partecipazione nelle società in house (a fine 2009)

società	Capitale sociale	2008 - Quota % Unioncamere	2009 - Quota % Unioncamere	Altri soci
Retecamere	900.000	76,03%	75,89%	87 Camere 8 Un. regionali Infocamere
DINTEC	498.855	51,12%	51,12%	ENEA 27 Camere 5 Un. regionali
IS.NA.R.T.	971.000	11,54%	11,54%	66 Camere 8 Un. regionali 4 Associazioni di categoria
Ecocerved	2.500.000	7,25%	7,25%	41 Camere 5 Un. regionali Infocamere
Uniontrasporti	954.262 (2008) 866.813 (2009)	20,28%	22,33%	21 Camere 13 Un. regionali Confcommercio Interporto BO Assoporti Consorzio ZAI
Mondimpresa	448.455	94,80%	93,37%	4 Camere 1 Un. regionale
Tecnocamere	1.170.000	12,73%	12,73%	102 Camere 4 Un. regionali 2 Comuni
IC Outsourcing	600.000 (2008) 372.000 (2009)	2,17%	2,17%	105 Camere Infocamere 2 Un. regionali
Job Camere	600.000 (2009)		2,17%	Infocamere, 105 Camere, altri
Infocamere	17.670.000	3,61%	3,61%	105 Camere, 2 Unioni regionali
Universitas Mercatorum	293.050	42,65%	42,65%	29 Camere, 3 Un. regionali, Dintec, IFOA
Tecnoholding	20.000.000	3,61%	3,61%	105 Camere, 2 Unioni regionali
Borsa Merci Telematica Italiana	2.387.372	3,31%	3,31%	72 Camere, 3 Unioni Regionali, Infocamere

7.3.1 - Le direttive dell'Unioncamere sulle società "in house"

Nel periodo considerato dalla presente Relazione, l'ente ha emanato, con le delibere n. 80/2008 e n. 57/2009, due direttive in tema di società "in house", in tal modo ulteriormente definendo e precisando il relativo quadro di funzionamento, già

delineato nell'aprile del 2007. Alla stregua di tali direttive le società debbono adeguare i propri statuti al fine di realizzare i seguenti principi:

- il bilanciamento dei poteri tra gli amministratori e l'assemblea della società va spostato a favore di quest'ultima, al fine di attribuire a ciascun socio – a prescindere dalla percentuale di partecipazione al capitale - un maggior peso sull'andamento della società, nonché poteri di "controllo analogo" a quelli che potrebbe esercitare sull'attività dei propri uffici.
- dovendo le società in questione operare - in modo assolutamente prevalente, se non esclusivo – con i soci e per i soci, il relativo fatturato dovrebbe "a regime" aggirarsi sull'ottanta/novanta per cento del totale.

Le conseguenti modifiche statutarie, soprattutto nel senso di permettere a ciascun socio del sistema camerale l'esercizio del cd. "controllo analogo", sinora sono state poste in essere da 6 società su 11: si tratta di Retecamere, Dintec, Isnart, Universitas Mercatorum, Ecocerved e Uniontraporti. Ecocerved e Uniontrasporti hanno anche mutato anche la loro forma giuridica in società consortili a responsabilità limitata.

Non può poi non essere rilevato che la necessità di ridurre le attività con i soggetti estranei al sistema per concentrare le prestazioni in favore dei soci ha, in qualche caso, comportato sensibili riduzioni di fatturato, sicché alcune società si sono trovate a gestire esuberi di personale. In un caso, la società (si tratta di Infocamere) ha – a sua volta – esternalizzato le attività destinate ai "terzi", riservando ai soci le attività da essa direttamente effettuate.

7.3.2 - Retecamere

Retecamere è la società "in house" che ha per scopo sociale la progettazione integrata per:

- sviluppo imprese e territorio: progetti, consulenze e servizi in tema di creazione, sviluppo e continuità d'impresa; imprenditoria femminile e sociale; "marketing" territoriale; sondaggi e grado di soddisfazione dei consumatori e utenti
- informazione e comunicazione: progetti e servizi in tema di comunicazione multimediale, editoria e organizzazione di eventi

La società, che ha natura di società consortile a responsabilità limitata ed è stata costituita nel 2005 mediante fusione per incorporazione di Asseforcamere e Laborcamere in Mediacamere, opera fornendo servizi sia ai soggetti ricompresi nel sistema camerale, vale a dire Unioncamere, Unioni regionali e singole camere di

commercio, sia a soggetti inquadrabili nel novero delle Pubbliche Amministrazioni. Avendo riguardo ai risultati registrati a partire dalla costituzione della società in questione, è possibile esporre in tabella una ripartizione - per destinazione e valori - della produzione.

Destinazione della produzione	Valore totale (in milioni)
1. Unioncamere	27,5
2. Camere di commercio e Unioni regionali	10
3. Pubbliche Amministrazioni (anche locali)	16,6
Totale	54,1

Avendo riguardo al triennio 2007-2009, l'andamento del conto economico della società emerge dalla seguente tabella:

Conto economico

	2007	2008	2009
A) Ricavi	9.662.336	10.339.522	8.732.734
B) Quote consortili	610.000	610.000	960.000
Valore della produzione (A+B)	10.272.336	10.949.522	9.692.734
Costo del venduto	6.784.194	7.505.542	5.993.720
Margine di contribuzione	3.488.142	3.443.979	3.699.014
Costi fissi	2.729.791	2.336.887	2.938.304
EBITDA	758.351	1.107.092	760.710
Margine operativo	467.993	842.471	602.482
Gestione extra caratter.	-179.575	-519.766	-299.583
Risultato ante imposte	288.418	322.705	302.899
imposte	272.849	296.553	287.819
Costi della produzione	9.804.605	10.107.051	9.110.611
Utile di esercizio	15.569	26.153	15.080

Come si vede, il 2009 si è chiuso con un valore della produzione che si è ridotto dell'11,5% rispetto all'omologo dato del 2008, in conseguenza del generale rallentamento delle attività economiche del Paese nello stesso periodo. La concomitante riduzione dei costi della produzione ha però permesso di contenere la flessione dell'utile di esercizio (al lordo delle imposte).

Nell'ambito della voce "costi della produzione" la percentuale maggiore è stata assorbita dai costi del personale, in essa compresi i costi per collaborazioni e consulenze. Detti costi, che hanno costituito circa il 45% del totale, risultano nel 2009 in aumento (+ 9,5%) rispetto all'omologo dato del 2008. Peraltro - va segnalato - nel 2009 la struttura burocratica della società è rimasta, sul piano numerico,

sostanzialmente invariata nel triennio 2007-2008, essendo passata da 37 unità nel 2007 a 36 unità nel 2008 e a 35 unità nel 2009. Mutata è invece la composizione del personale, giacché, mentre i dirigenti sono raddoppiati, passando da 2 a 4, il personale tecnico di progetto si è ridotto da 25 a 23. Desta perciò qualche perplessità l'affermata, giusta commento redatto dalla società, "valorizzazione delle funzioni progettuali a scapito di quelle di staff".

Avendo riguardo al triennio 2007-2009, lo stato patrimoniale della società è rappresentato dalla seguente tabella:

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	161.381	201.400	333.447
Immobilizzazioni materiali	71.775	96.021	136.041
Immobilizzazioni finanziarie	97.266	84.366	84.366
Rimanenze	1.103.974	1.571.204	2.914.536
Crediti	7.184.969	9.325.745	7.364.778
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	361.060	967.624	393.064
Ratei e risconti	40.311	39.731	39.907
Totale Attivo	9.020.738	12.286.091	11.266.139
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	1.667.820	1.652.740	1.626.587
Fondi per rischi e oneri	85.920	101.220	71.000
TFR	589.921	668.770	590.577
Debiti	6.472.019	9.492.998	8.591.134
Ratei e risconti	205.058	370.363	386.841
Totale Passivo	9.020.738	12.286.091	11.266.139

Il dato più rilevante che si può osservare in riferimento allo stato patrimoniale della società in questione è il mediocre indice di patrimonializzazione, desunto dal rapporto particolarmente squilibrato tra il patrimonio netto e le somme iscritte a bilancio per le altre passività. Tale indice ha toccato lo 0,16 nel 2008 (in peggioramento rispetto al 2007, anno in cui era allo 0,17) per poi risalire allo 0,23 nel 2009. Tale rapporto, che intende rappresentare la capacità della società di fronteggiare le passività con il proprio patrimonio netto, non migliora in ragione dei crediti iscritti all'attivo patrimoniale, incerta essendone l'effettiva realizzabilità, ma potrebbe essere influenzato soltanto dalle disponibilità liquide, che però nella specie sono alquanto esigue (essendosi peraltro ridotte da 967.624 euro nel 2008 a poco più di 361 migliaia di euro nel 2009).

7.3.3 - Dintec

La società in questione (Consorzio per l'innovazione tecnologica), che ha natura di società consortile a responsabilità limitata, ha lo scopo di supportare, sul piano della ricerca e dello studio, i propri soci e, in particolare, Unioncamere per ricondurre a un coerente disegno unitario le iniziative del sistema camerale in tema di:

- innovazione (proprietà industriale e la cd. "green economy")
- vigilanza del mercato, da perseguire rafforzando le attività delle Camere a tutela della sicurezza e degli interessi economici degli utenti e consumatori
- filiere e qualità, in particolare nei settori del vino, dei prodotti agroalimentari, dei prodotti artigianali e del "made in Italy", svolgendo altresì attività d'informazione e consulenza per l'implementazione di codici e complessi di regole e norme volontarie (codici di condotta e di autoregolamentazione).

La struttura burocratica, composta di 24 unità di personale - ivi compresi 1 dirigente, 7 quadri, 16 impiegati dei quali 2 a tempo determinato e "part-time" e, infine, 3 collaboratori "a progetto"- si articola in due aree tecniche intestate la prima a "innovazione tecnologica, regolazione del mercato, norme tecniche e qualità" e la seconda competente per "amministrazione, segreteria, organi sociali e funzionamento". Non si tratta di una struttura eccessivamente pletrica, ma non può non essere sottolineato che i costi del personale risultano - nel periodo considerato - in continuo incremento, essendo passati da 833.781 euro nel 2007 a 1.075.792 euro nel 2008 e a ben 1.238.578 euro nel 2009. Dato questo che assorbe in una proporzione crescente il valore della produzione, come risulta dalla tabella seguente:

Conto economico

	2007	2008	2009
Valore della produzione	1.766.444	2.84.761	2.124.476
Costi della produzione	1.650.302	1.942.455	1.999.366
Risultato ante imposte	128.625	140.079	112.895
Utile/perdita d'esercizio	26.271	46.850	24.837
Costi del personale	833.781	1.075.792	1.238.578
% costi personale/valore produzione	47,20%	51,60%	58,30%

Le attività della società sono svolte nell'interesse dei soci che appartengono al sistema camerale - camere di commercio e Unioncamere - e sono, quindi, contabilizzate al costo, non scontano IVA e non producono utile, di tal che trova spiegazione la plateale sproporzione tra ammontare dei costi ed esiguità dell'utile. Nondimeno, non può non essere osservato che la società in questione opera - in

buona sostanza - come articolazione tecnico-amministrativa al servizio del sistema camerale e, quindi, in assenza di utile, rendendo servizi in larga misura sovrapponibili con quelli resi dalla stessa Unioncamere, e precisamente dall'Area "relazioni istituzionali/attività regolazione del mercato" (vedi capitolo 4.1.3) e dall'Area "ricerca innovazione e formazione" (cfr. precedente capitolo 4.3), nonché mediante la gestione del Fondo perequativo (vedi capitolo 4.7.3.A). Ulteriori sovrapposizioni emergono, infine, confrontando l'oggetto sociale della suddetta Dintec con l'oggetto sociale di Retecamere S.p.a., della quale si tratta nel precedente paragrafo.

La tabella dello stato patrimoniale è la seguente:

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	13.301	10.396	525
Immobilizzazioni materiali	39.617	46.758	14.964
Immobilizzazioni finanziarie	12.682	12.682	12.682
Rimanenze	23.438	83.051	67.092
Crediti	1.335.063	1.923.439	1.504.383
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	517.349	157.185	320.202
Ratei e risconti	15.132	10.061	14.972
Totale Attivo	1.976.582	2.243.572	2.403.741
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	934.105	909.269	823.033
Fondo rischi e oneri			
TFR	350.565	289.079	235.873
Debiti	691.454	1.044.418	1.337.411
Ratei e risconti	458	806	7.424
Totale Passivo	1.976.582	2.243.572	2.403.741

Pur denotando una situazione critica, l'indice di patrimonializzazione, vale a dire il dato che, raffrontando il valore del patrimonio netto con le altre passività, rappresenta la capacità della società di fronteggiarle con il proprio patrimonio netto, è in miglioramento progressivo dal 2007 - anno in cui era a 0,67 - al 2008 e al 2009, anni in cui si attestato, rispettivamente, a 0,68 e a 0,89.

7.3.4 - IS.NA.R.T.

Detta società, che, costituita in forma di società consortile per azioni, opera dal 1992 per creare e gestire un istituto specializzato in ricerche sul turismo, ha affinato la propria "mission" fondamentale concentrandosi nella ricerca ed elaborazione di dati del settore turistico da porre a disposizione dei vari livelli di governo, locali e nazionale al fine di favorire il trasferimento di elevati "standard" quali-quantitativi all'offerta

turistica. Per il triennio 2007-2009 i dati economici fondamentali della società possono leggersi nella seguente tabella concernente il

Conto economico

	2007	2008	2009
Valore della produzione	2.769.533	3.519.898	3.537.211
Costi di produzione	2.701.320	3.523.376	3.551.771
Risultato ante imposte	68.433	106.721	93.873
utile/perdita d'esercizio	5.865	26.587	10.079

Conclusivamente, nel 2008 la gestione della società ha mostrato qualche criticità, giacché rispetto agli omologhi dati del 2007 i costi di produzione sono aumentati più del valore attribuito ai servizi prodotti. Le linee di attività nelle quali si è specializzata la società si incentrano nella gestione di un "osservatorio" del turismo, previsto dalla legge n. 89 del 2005, e nel "marchio di qualità" delle imprese del settore, previsto dal D.P.C.M. n. 21 del 21 ottobre 2008 e denominato "ospitalità italiana".

La tabella dello stato patrimoniale è la seguente:

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Crediti verso soci ...			
Immobilizzazioni immateriali	26.208	47.121	66.893
Immobilizzazioni materiali	57.870	39.469	41.902
Immobilizzazioni finanziarie	20.894	28.394	26.181
Rimanenze			
Crediti	2.190.679	2.193.303	2.259.257
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	357.143	489.737	100.230
Ratei e risconti	19.264	6.610	4.685
Totale Attivo	2.672.058	2.804.634	2.499.148
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	1.041.446	1.031.364	985.127
Fondi per rischi e oneri			
TFR	111.958	89.002	70.298
Debiti	1.518.654	1.675.321	1.411.391
Ratei e risconti		7.125	32.332
Totale Passivo	2.672.058	2.804.634	2.499.148

La capacità della società di fronteggiare l'indebitamento con mezzi propri è modesta, giacché l'indice di patrimonializzazione si attesta allo 0,58 nel 2008 per salire lievemente allo 0,63 nel 2009 (ma era allo 0,65 nel 2007). Nella fattispecie, l'indice in questione, che è la risultante del rapporto tra il valore del patrimonio netto e

l'ammontare delle altre passività iscritte a bilancio, non è corretto da significative liquidità, incerti essendo – per definizione – i crediti iscritti in attivo.

7.3.5 - Ecocerved

Ecocerved è una società che, costituita in forma di società consortile a responsabilità limitata dall'Unioncamere e da alcune Unioni regionali e camere di commercio, opera come organismo strumentale del sistema camerale per la gestione delle informazioni ambientali. Le occorrenti riforme statutarie sono state adottate nel 2007, sicché al momento la società in questione può considerarsi, ad ogni effetto, ricompresa nel sistema della società "in house providing" dell'Unioncamere. D'altra parte, tutto il capitale della società è detenuto da enti del sistema camerale.

La società, avendo particolare riguardo alla realizzazione di banche-dati e software specifico, raccoglie dati e gestisce l'amministrazione relativa all'implementazione di fondamentali normative ambientali, quali :

1. la raccolta dei dati relativi alla produzione, smaltimento e recupero di rifiuti industriali mediante la gestione del MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) previsto dall'art. 189 del Decreto Leg.vo n. 152 del 2006
2. rottamazione e smaltimento di veicoli fuori uso, in applicazione dell'art. 11 comma 3 del decreto leg.vo n. 209 del 2003
3. raccolta dati e inventario delle emissioni (cd. INES) ai sensi dell'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n.59 del 2005
4. tenuta dell'Albo nazionale dei gestori dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 del decreto legislativo n.152 del 2006
5. tenuta del registro dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, giusta quanto previsto dagli artt. da 13 a 15 del decreto leg.vo n. 151 del 2005
6. monitoraggio della commercializzazione di rifiuti tramite il mercato telematico, giusta quanto previsto dall'art. 181 comma 7 del decreto leg.vo n. 152 del 2006.

Nel triennio 2007-2009 i risultati economici della società in questione sono rappresentati nella tabella seguente:

Conto economico

esercizio	2007	2008	2009
Valore della produzione	5.255.777	5.382.450	5.796.594
Costi della produzione	4.430.185	4.781.796	5.359.557
Risultato ante imposte	874.972	691.681	459.185
Utile/perdita d'esercizio	445.960	374.163	211.707

Sin dal 2008 la società è andata rallentando le prestazioni di servizi a domanda della generalità degli utenti per concentrarsi nei servizi richiesti dai soci, tanto che nel 2009 ben l'87% dei ricavi sono stati realizzati su servizi resi ai soci. Il valore della produzione è aumentato di oltre 400.000 euro dal 2008 al 2009, mentre l'utile netto è diminuito di oltre 150.000 euro, in ragione del fatto che la società ha contenuto il costo per i soggetti ricompresi nel sistema camerale in adesione alla "filosofia" del sistema "in house".

Nel 2009 la gamma delle attività della società si è ampliata. Infatti, l'art. 14 bis della legge 3 agosto 2009 n. 102 ha istituito il cd. SISTRI (sistema di tracciabilità dei rifiuti) che influirà sia sull'Albo dei gestori del settore che sul MUD (modello unico di dichiarazione ambientale), dispiegando pienamente i suoi effetti dal 2010 mediante la distribuzione degli occorrenti apparati elettronici alle imprese.

Lo stato patrimoniale risulta dalla tabella seguente:

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Crediti verso soci ...			
Immobilizzazioni immateriali	60.979	88.554	124.696
Immobilizzazioni materiali	113.391	124.841	30.759
Immobilizzazioni finanziarie	117.650	110.127	98.127
Rimanenze			
Crediti	2.172.582	2.424.074	2.647.750
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	2.322.190	1.917.219	1.862.234
Ratei e risconti	11.728	14.825	8.247
Totale Attivo	4.798.520	4.679.640	4.771.813
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	3.417.119	3.205.410	3.254.910
Fondi per rischi e oneri			
TFR	152.225	187.757	186.771
Debiti	1.229.176	1.286.473	1.330.132
Ratei e risconti			
Totale Passivo	4.798.520	4.679.640	4.771.813

La società presenta un positivo indice di patrimonializzazione, che è passato da 2,14 nel 2007 a 2,17 nel 2008 e a 2,47 nel 2009. Ciò significa che, essendo ogni euro di debito fronteggiato da 2,47 euro di patrimonio netto, la situazione della società è particolarmente solida, tenuto anche conto delle rilevanti liquidità iscritte a bilancio per valori che si aggirano attorno ai 2 milioni di euro.

7.3.6 - Uniontrasporti

Uniontrasporti è una società consortile a responsabilità limitata, risultante da un processo di fusione tra una preesistente associazione camerale e la partecipata "Uniontrasporti service".

La società offre assistenza tecnica e progettuale per la creazione, sviluppo e gestione di infrastrutture e logistica nel settore dei trasporti nei diversi ambiti territoriali.

I risultati economici –negativi nel 2008 e in recupero nel 2009 - sono sintetizzati nella tabella che segue:

Conto economico

	2007	2008	2009
Valore della produzione	983.828	884.256	952.796
Costi di produzione	944.730	1.021.809	811.987
Risultato ante imposte	43.349	-179.382	143.741
utile/perdita d'esercizio	-21.128	-192.860	118.209

Il risultato del 2009 dimostra che il "trend" negativo del conto economico è stato, rispetto al 2008, ampiamente ribaltato. Al riguardo, va rilevato che tale risultato è stato raggiunto mediante un incremento di valore, oltre che del numero di commesse provenienti dal sistema camerale.

La tabella dello stato patrimoniale risulta nella tabella che segue:

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Crediti verso soci		1490	1.490
Immobilizzazioni immateriali	27.156	48.251	51.965
Immobilizzazioni materiali	1.530	4.099	6.998
Immobilizzazioni finanziarie	7.714	7.714	7.714
Rimanenze	42.186	68.044	122.068
Crediti	649.281	614.270	739.745
Ratei e risconti	168	7.000	697
Disponibilità liquide	84.676	109.823	1.144.82
Totale Attivo	812.709	859.018	2.403.741
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	577.885	459.677	737.554
Fondo rischi e oneri			
TFR	88.954	76.100	63.786
Debiti	105.062	291.100	343.467
Ratei e risconti	10.576	32.812	15
Totale Passivo	742.478	859.690	1.144.822

L'indice di patrimonializzazione della società è molto migliorato tra il 2008 (1,14) e il 2009 (3,51) e riflette il fatto che dal 2007 il debito è stato progressivamente abbattuto (da oltre 343 migliaia di euro a poco più di centomila euro), come dimostra anche il conto economico passato da una perdita di oltre 20.000 euro nel 2007 a un utile di oltre centomila euro nel 2009.

7.3.7 - Mondimpresa

Anche Mondimpresa è costituita in forma di società consortile a responsabilità limitata ed è partecipata quasi esclusivamente da Unioncamere. Gli scopi che la società deve perseguire possono, dopo le modificazioni statutarie approvate nel 2008, riassumersi nelle seguenti attività:

- organizzazione e realizzazione di eventi di cooperazione internazionale in settori economici e produttivi, anche destinati in aree geografiche ed economiche omogenee
- raccolta, elaborazione e messa a disposizione di dati e informazioni
- assistenza tecnica, anche di tipo progettuale, a soggetti del sistema camerale.

La società si è specializzata – nel tempo – in attività di organizzazione e realizzazione di eventi di cooperazione internazionale in diverse aree geografiche, erogazione di prodotti e servizi di tipo informativo, di progettazione e di assistenza tecnica al sistema camerale.

I risultati del conto economico nel periodo considerato sono i seguenti:

Conto economico

	2007	2008	2009
Valore della produzione	2.678.209	2.429.343	2.116.694
Costi di produzione	3.133.223	2.606.028	-1.960.793
Risultato ante imposte	-443.397	-167.388	153.390
utile/perdita d'esercizio	-476.765	-196.565	108.540

Si tratta, come si è visto, di risultati negativi nel 2008, anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, mentre nel 2009 si è registrato un leggero utile. Peraltro, il dato in questione costituisce la conseguenza del contenimento dei costi rispetto ai valori della produzione nel 2009, contenimento ottenuto mediante un ridimensionamento del personale e l'ingresso di otto nuovi soci.

Lo stato patrimoniale risulta dalla seguente tabella:

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Immobilizzazioni immateriali		210	15.242
Immobilizzazioni materiali	700	2.395	7.008
Immobilizzazioni finanziarie	22.691	26.746	26.746
Rimanenze	398	33.217	242
Crediti	796.218	1.193.353	1.586.078
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	770.140	687.543	320.202
Ratei e risconti	11.691	7.660	31.540
Totale Attivo	1.601.838	1.951.124	1.987.058
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	479.424	370.884	27.844
Fondo rischi e oneri	30.000	10.000	
TFR	453.918	679.907	645.944
Debiti	628.413	885.291	1.309.245
Ratei e risconti	10.083	5.042	4.025
Totale Passivo	1.601.838	1.951.124	1.987.058

Anche i dati dello stato patrimoniale riflettono le non facili condizioni della società: nel 2009 l'indice di patrimonializzazione, restando in territorio negativo, si è attestato allo 0,49 in miglioramento lieve rispetto allo 0,23 registrato nel 2008 e molto marcato rispetto allo 0,01 raggiunto nel 2007 (in buona sostanza, all'epoca a ogni euro di debito poteva essere opposto soltanto un centesimo di patrimonio netto). Tuttavia - va osservato - nel 2008 e nel 2009 la quota di passivo non coperto dal patrimonio netto è fronteggiata da maggiori liquidità, più che raddoppiate rispetto al 2007.

7.3.8 - Tecnocamere

Tecnocamere è una società consortile per azioni che, partecipata ormai da quasi tutte le camere di commercio, offre servizi tecnici d'ingegneria, architettura e sicurezza per i patrimoni immobiliari dei soci. Attraverso una sua controllata – la Servicecamere Srl – sono altresì erogati servizi di "global service"

Come emerge dalla seguente tabella, nell'esercizio 2008 i risultati economici sono stati negativi in forte calo rispetto all'omologo dato registrato nel 2007, dato questo che si spiega con il generale rallentamento dell'attività economica a partire dalla metà del 2008 e con la conseguente forte riduzione del valore della produzione, non compensata da contestuale riduzione dei costi. Nel 2009 – va segnalato – la situazione appare migliorata e tornata in "attivo", anche se per valori alquanto esigui.

Conto economico

	2007	2008	2009
Valore della produzione	5.029.204	3.772.180	3.961.599
Costi di produzione	4.623.313	3.856.552	3.959.924
Risultato ante imposte	505.005	-70.378	96.732
utile/perdita d'esercizio	225.050	-38.793	2.753

Lo stato patrimoniale risulta dalla seguente tabella:

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Crediti verso soci ...			
Immobilizzazioni immateriali	29.900	62.656	63.232
Immobilizzazioni materiali	29.105	33.590	36.888
Immobilizzazioni finanziarie	87.898	668.077	655.075
Rimanenze	117.222	94.000	354.827
Crediti	2.451.348	2.917.653	3.524.807
Altre attività finanziarie	637.754		
Disponibilità liquide	1.236.615	642.511	430.383
Ratei e risconti	39.736	37.409	29.196
Totale Attivo	4.629.578	4.455.896	5.094.408
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	2.110.121	2.107.370	2.384.623
Fondi per rischi e oneri	100.000	100.000	100.000
TFR	447.358	414.213	375.405
Debiti	1.972.099	1.772.743	2.127.885
Ratei e risconti	0	61.570	106.495
Totale Passivo	4.629.578	4.455.896	5.094.408

La lettura dello stato patrimoniale della società evidenzia che la capacità di fare fronte alle passività con mezzi propri, pur se non ottimale, si va però rafforzando. Infatti, anche l'indice di patrimonializzazione oscilla tra lo 0,83 nel 2009 e lo 0,89 nel 2008 (nel 2007 è stato lo 0,88), va però rilevata la forte crescita di disponibilità liquide nel 2009, dato questo passato da circa 430 mila euro nel 2007 a oltre 642 mila euro nel 2008 per toccare 1,236 milioni di euro nel 2009.

7.3.9 – IC Outsourcing

IC Outsourcing nasce nel giugno 2006 con lo scopo di fornire servizi in "outsourcing" verso Infocamere e le sue Società, le camere di commercio, loro unioni, aziende speciali, società partecipate e, in prospettiva, verso il mercato pubblico e privato.

I servizi offerti dalla società, che (almeno al momento) non ha scopo di lucro, si incentrano nell'attività di "data-entry" verso le banche-dati del Registro delle imprese e di albi e registri tenuti dalla camere di commercio, nonché nella gestione, conservazione e consultazione di archivi cartacei per conto delle camere. A tal fine, la società ha acquisito da Infocamere due rami di azienda specializzati nella gestione di questi servizi. La società ha inoltre ottenuto nell'aprile del 2007 dal Ministero del Lavoro l'autorizzazione ad operare come Agenzia del Lavoro, in tal modo ampliando la gamma dei servizi offerti.

Posto che nei bilanci di esercizio del 2008 e del 2007 dell'Unioncamere non vi è menzione alcuna dei conti della società, i dati contabili di IC Outsourcing sono stati rilevati – per il 2009 - dal bilancio di Unioncamere per lo stesso anno e per gli anni 2007 e 2008 dal sito WEB della stessa società.

In tal modo, è stato possibile costruire la seguente tabella recante il

Conto economico

	2007	2008	2009
Valore della produzione	7.721.791	12.439.040	3.947.128
Costi di produzione	7.193.836	11.992.109	3.306.162
Proventi e oneri finanziari	25.375	30.208	813
Proventi e oneri straordinari	6.844	4.908	
Risultato ante imposte	401.960	560.174	641.274
utile/perdita d'esercizio	174.150	137.749	351.381

Come è dato leggere nel conto economico sopra indicato, l'utile d'esercizio si presenta in crescita rispetto al 2008, essenzialmente in ragione della forte riduzione

sia del valore della produzione che dei costi di produzione, entrambi abbattuti di oltre il 70%. Il dato non è, quindi, necessariamente positivo, in quanto, più che una contrazione dei costi a seguito di miglioramenti gestionali, si presenta piuttosto come una riduzione dell'attività complessiva della società.

Lo stato patrimoniale della società, egualmente reperito per il 2009 nel bilancio dell'Unioncamere e, per gli altri anni, dai bilanci della società pubblicati nel suo sito WEB ufficiale, risulta dalla tabella seguente.

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Crediti verso soci ...	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	392.801	350.039	228.880
Immobilizzazioni materiali	353.740	428.578	28.193
Immobilizzazioni finanziarie	26.125	5.165	5.165
Rimanenze	0	0	0
Crediti	2.852.213	2.268.811	3.049.734
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	176.039	767.889	742.651
Ratei e risconti	51.726	54.118	22.372
Totale Attivo	3.852.644	3.892.601	4.076.995
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	727.549	976.167	838.418
Fondi per rischi e oneri		263	50-263
TFR	810.805	666.353	704.967
Debiti	2.313.464	2.249.818	2.483.346
Ratei e risconti	826	0	0
Totale Passivo	3.852.644	3.892.601	4.076.995

Tenendo anche conto della modestia dei valori ascritti a liquidità, la capacità della società di fare fronte alle passività con risorse proprie, senza cioè aumentare ulteriormente il debito, deve ritenersi mediocre, in quanto l'indice di patrimonializzazione – vale a dire il rapporto tra il patrimonio netto e le altre passività – è sceso nel 2009 a 0,23 in peggioramento rispetto al 2008, anno in cui si era assestato a 0,33.

7.3.10 – Job Camere

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci, tutti soggetti giuridici appartenenti al sistema camerale, alquanto modesta essendo – peraltro – la partecipazione di Unioncamere (appena il 2,17%).

Nella "mission" della società sono ricompresi i seguenti campi di attività:

- fornitura professionale di mano d'opera (autorizzazione provvisoria in data 2.4.2007 e definitiva nel settembre 2009)

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro
- ricerca e selezione del personale
- supporto alla ricollocazione professionale
- formazione a addestramento dei lavoratori

I risultati economici e lo stato patrimoniale emergono, per il 2008 e il 2009, dalle seguenti tabelle:

Conto economico

	2007	2008	2009
Valore della produzione		12.439.040	12.827.849
Costi di produzione		11.992.109	12.159.400
Proventi e oneri finanziari		30.208	9.105
Risultato ante imposte		472.235	665.565
utile/perdita d'esercizio		137.749	270.109

Stato patrimoniale

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Stato Patrimoniale Attivo			
Crediti verso soci ...			
Immobilizzazioni immateriali	4.647	350.039	
Immobilizzazioni materiali	11.551	428.578	
Immobilizzazioni finanziarie	0	5.165	
Rimanenze	-	-	
Crediti	2.540.327	2.286.811	
Altre attività finanziarie	-	-	
Disponibilità liquide	3.379.101	3.054.700	
Ratei e risconti	44.579	54.118	
Totale Attivo	3.439.878	3.892.601	
Stato Patrimoniale Passivo			
Patrimonio netto	870.109	976.167	
Fondi per rischi e oneri	15.076	263	
TFR	328.220	666.353	
Debiti	2.226.473	2.249.818	
Ratei e risconti	-	-	
Totale Passivo	3.439.878	3.892.601	

Tenuto conto dei valori e dei costi della produzione iscritti nel conto economico l'utile di esercizio potrebbe apparire modesto, ma occorre tenere conto del fatto che – come recita l'art. 4 comma 1 dello statuto – la società non "persegue attività commerciale e svolge, ai sensi dell'art. 3, 27° comma, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, i servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci"